

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 21 Maggio 1908

Ob. Signor Siodaco Udine

Direzione

Udine, Vicolo di Prampeno N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Asi corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX - N. 115

Nonne inuunt animos laudus quas carmine fundant
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ego similes crucis ostenduntur amore;
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Tempo biricchino!

Di capitombolo in precipizio! L'altro giorno i deputati liberali di nazionalità italiana in Austria votarono l'urgenza della proposta di maggior armamento ai confini dell'odiato impero. Oggi sono gli studenti liberali di nazionalità italiana che appoggiano l'egemonia, il privilegio degli studenti tedeschi. Il lettore conosce i fatti. Gli studenti tedeschi nazionali vogliono essere i soli ad aver diritto d'assistere in uniforme alla promozione dei compagni: anzi il diritto d'essere solo essi promossi.

Da parecchi mesi, a mo' d'esempio, non fu possibile la promozione d'un solo studente cattolico in parecchie Università; i tedeschi nazionali l'impegnano con la violenza. Luoger, che reclamò al Congresso cattolico contro tali violenze, fu accusato di voler assassinare la libertà di pensiero.

E sotto qual luce sinistra non si proiettano le figure dei deputati cristiano-sociali che conducono all'Università i contadini a proteggere quella libertà che la forza pubblica non sa difendere!

I tedeschi nazionali, con la loro prepotenza tautonica, conculcano il pari diritto dei cattolici, come anni fa si fece per il diritto degli studenti italiani.

Ebbene, gli studenti italiani si schierano ora coi tedeschi nazionali. «L'odio anticlericale» scrive l'ottimo Trentino — fece loro un velo agli occhi; dimenticarono le revolverate di Innsbruck, le bastonature di Graz e di Vienna, la facoltà italiana distrutta dalle fondamenta, tutto dimenticarono i bravi triestini, forse anche i bravi trentini.

Avanti, giovanotti, correte a sostenere l'egemonia degli anticlericali tedeschi che vacilla; orsi liberali, si tratta di conquistare la libertà accademica che a voi pure fu negata; accorrete, patrioti, stretti in un fiasco, braccio a braccio cogli arrabbiati figli d'Arminio, combattete, bastonate!

Ma ha ragione lo stesso foglio di chiamare i liberali italiani peggiori dei croati, perché i croati, recentemente, agli studenti liberali tedeschi che chiedevano il loro appoggio nell'affare Wahrungsdorfer: Voi non amate sinceramente la libertà universitaria, perché non vi siete neppure mossi, quando il governo ungherese la conculcava nel modo più brutale alla Università di Agram. E i croati rifiutarono l'offerta alleanza. Ma i nostri nazionalissimi italiani, no, essi sono peggio che i croati.

Noi ci freghiamo le mani. Non fummo noi, cattolici, il rifiuto della patria, perché disponemmo la patria ad ideali superiori, quali sono gli ideali religiosi? E parve che fossimo i nemici della patria per questa disposizione meramente logica, perché l'ideale patriottico e religioso non si potranno mai porre in conflitto.

Ora ci stropiciamo le mani perché quegli stessi che ci dissero il rifiuto della patria, passando sulle rovine dell'ideale patriottico atrocemente conculcata, corrono a prestar manforte ai non antichi loro oppressori per opprimere con egual sistema, altri: pospongono l'ideale patriottico ad un'altra idealità, dello stesso ordine della nostra idealità religiosa, ma di carattere negativo. Pospongono l'ideale nazionale all'irreligiosità.

Oh oom'è biricchino il tempo!

Notizie Vaticane

Il Papa condanna le mutualità ecclesiastiche in Francia.

Roma, 20. — Oggi è pubblicata una lettera del Papa ai cardinali e vescovi di Francia colla quale si proscrivono le «Mutuelles ecclesiastiques».

Le «Mutuelles ecclesiastiques» (associazioni di mutuo soccorso tra il clero) capaci di accogliere le antiche casse pensioni per il clero francese e i legati di messe, erano state votate dal Parlamento in seguito ad emendamenti della legge sulle devoluzioni ecclesiastiche presentato dall'abate Lemire e dal senatore Berger ed accettato dall'on. Briand. Ma il Papa opinando che in seguito a quegli emendamenti le associazioni in discussione dovevano assoggettarsi a distaccarsi dalla gerarchia ecclesiastica, e non fossero altro che una larva delle associazioni di culto, le proscrive. N. d. R.

Re Edoardo a Pietroburgo.

Londra, 20. — Una nota della Reuter annuncia che il Re Edoardo partirà il 5 giugno per Pietroburgo onde visitare lo Czare e si tratterà una settimana.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

ROMA, 20.

La tomba di Leopardi — I disordini di Marsala — Il progetto sull'arbitrato Bilancio dell'Emigrazione.

Ciuffelli rispondendo all'on. Alfonso Lucifero, dichiara che sono assolutamente infondate le notizie diffuse circa il preteso stato di abbandono in cui trovasi la tomba di Giacomo Leopardi. In occasione del centenario della nascita del poeta le sue spoglie mortali furono decorosamente accolte in un monumento situato nel ricostruito portico della chiesa di San Vitale a cui il municipio di Napoli ha posta per difesa una cancellata. Se non che trovandosi la chiesa in un quartiere molto popolato la nettezza della piazza ove essa prospetta lascia alquanto a desiderare.

Di ciò il ministro si è preoccupato e non ha mancato né mancherà di fare al Comune le più vive raccomandazioni.

De Felice Giuffrida interroga e trova enorme la proibizione dell'anno di Garibaldi colà ove furono permessi altri inni, non aventi carattere patriottico e proprio il giorno anniversario dello sbarco dell'eroe.

Pasta risponde che non fu vietato l'anno di Garibaldi ma fu solo fatta cessare la musica in previsione di possibili disordini.

Niccolini dà ragione del suo noto disegno di legge sul contratto di lavoro nell'agricoltura. Nota che le presenti agitazioni agrarie rendono di attualità tale sua proposta, della quale l'oratore espone le linee fondamentali augurandosi che la Camera voglia prenderla in considerazione come pegno dell'auspicata pacificazione sociale. (Vivissime approvazioni e congratulazioni).

Giolitti (segnò di attenzione) — Riconosce l'importanza e l'attualità della questione, non entra nell'esame particolareggiato della proposta e si limita a dichiarare che dall'argomento non potrà non occuparsi con tutto lo zelo il Parlamento italiano.

Il contratto di lavoro, la rappresentanza delle classi, l'arbitrato obbligatorio sono tre problemi che presentano per la loro soluzione le maggiori difficoltà, attese anche le profonde differenze economiche e sociali fra le varie regioni. Afferma perciò che intorno a questo argomento è necessario far tesoro degli studi di tutti e però, facendo appello a tutti gli uomini di buona volontà, dichiara di consentire con le opportune riserve che la proposta legge sia presa in considerazione (Vivissime approvazioni, congratulazioni).

La proposta di legge è presa in considerazione.

Seguita la discussione dello stato di previsione della spesa del fondo per l'emigrazione 1908-1909.

Morpurgo segnala la concorrenza che nel servizio delle rimesse degli emigranti in fanno al banco di Napoli ed esprime il voto che questo diffonda maggiormente l'azione sua.

Invoca il miglioramento del servizio con solare ed afferma la necessità di prevenire il dannoso dualismo che tende a manifestarsi fra i consoli e i funzionari del commissariato di emigrazione determinando all'uopo esattamente le attribuzioni degli uni e degli altri.

Accenna all'istituzione presso il commissariato di una cassa di assicurazione degli emigranti e desidera conoscere in proposito il pensiero del Ministro.

Accenna infine all'idea di imporre sui passaporti una piccola tassa a favore del fondo dell'emigrazione, perché di questo fondo possa eventualmente anche beneficiare la emigrazione temporanea.

Parlano poi vari oratori ed infine il ministro Tittoni, che risponde alle osservazioni fatte.

Riconosce l'opportunità di sussidiare i patronati per l'emigrazione temporanea, e si riserva di provvedere anche istituendo una tassa sui passaporti destinata a crescere il fondo dell'emigrazione.

Vengono disposti e approvati i capitoli. Risultano approvati a scrutinio segreto il bilancio di G. G. con voti favorevoli 207, contrari 22; e il progetto sulle convenzioni concernenti le armi con voti favorevoli 200, contrari 28.

La seduta termina alle 18.25.

SENATO.

Diminuzione del dazio sul petrolio e della tassa sullo zucchero.

Roma, 20. — Venne oggi cominciata la discussione sul bilancio delle finanze.

Notevole nel discorso del ministro Lacava l'annuncio che col 1911 il dazio sul petrolio sarà ulteriormente ridotto a 16 lire per quintale in forza del trattato colla Russia.

Il ministro annunzia inoltre che d'accordo col ministro del Tesoro e col presidente del Consiglio studia una possibile diminuzione della tassa sul zucchero.

GLI SCIOPERI AGRARI

Parma, 20. — La Camera del lavoro diramerà un manifesto scritto in francese in tre edizioni alla commissione economica del partito operaio belga e alla confederazione del lavoro della Svizzera. Altri manifesti saranno compilati in tedesco per le organizzazioni operaie della Germania e in inglese per le Trades Unions. Il manifesto alle organizzazioni dopo aver rifatto la storia dello sciopero nel parmense, termina invocando la solidarietà dei Sindacati di Francia, Germania, Inghilterra e Svizzera.

A Colono è scoppiato lo sciopero generale. Alcune stalle sono state abbandonate. Anche nei Comuni di Villa San Giovanni, Salsomaggiore, Rocca Bianca e Polosino è vivo il fermento.

Piacenza, 20. — Stamane aderendo allo sciopero hanno abbandonato il lavoro tutti i braccianti della città e tutti gli sterratori addetti all'ampliamento dello scalo ferroviario. Lo sciopero non si è limitato che nella parte bassa della provincia ed anche là incompletamente. Nella parte alta non si è scioperato. L'abbandono delle stalle non è stato fatto in alcune località. Non vi è pericolo di adesione allo sciopero da parte degli operai della città.

Bari, 20. — A Foggia continua lo sciopero dei contadini. A Corato la situazione è immutata; lo sciopero dei leghisti continua senza incidenti. Gli uomini leghisti lavorano indisturbati. A Barletta lo sciopero si svolge colla massima calma.

Delimitazioni dei nostri confini in Abissinia.

Roma, 9. — L'imperatore Menelik e il ministro d'Italia ad Addis Abeba firmano il 16 corrente la convenzione regolante definitivamente le frontiere della Somalia e della Danacalia.

Contemporaneamente si è firmato l'accordo commerciale speciale per agevolare gli scambi tra l'Etiopia meridionale e il Benadir. L'atto addizionale stabilisce indennità e i compensi all'Etiopia nella cifra di tre milioni di lire e sono espressamente riservate alla approvazione parlamentare ed alla sanzione reale. E' un nuovo successo del ministro Tittoni, questo.

PER VENDITA DI MONETE ANTICHE.

Genova, 20. — Circa un mese fa alcuni operai addetti ai lavori di scavo in via Venezia rinvennero un cofano contenente circa 1600 monete antiche di argento. Gli operai si appropriarono del tesoro che poi vendettero parte a Genova e parte in altre città. L'autorità venuta a conoscenza di ciò, esperi delle indagini in seguito alle quali si procedette al sequestro di mille di dette monete tutte dell'epoca fra il 1300 e il 1500 ed all'arresto di tredici individui responsabili della appropriazione e vendita illecita del tesoro.

Un congresso femminile francese antimassonico.

Si ha da Londra: Il congresso nazionale della Lega delle donne francesi si è chiuso ieri sera con una conferenza di Chopin Albacelli, il quale ha glorificato Giovanna d'Arco ed ha attaccato la Massoneria. L'interessante conferenza è stata accolta da entusiastici applausi. E' generale convinzione che il congresso della Lega è stato una affermazione di lotta solida ed energica contro i principi ateistici e contro l'azione delle sette.

Un nuovo santo nella religione luterana.

L'autocanonizzazione dell'imperatore di Germania.

L'imperatore Guglielmo II di Germania ha fatto tirar fuori dalla polvere secolare le antiche reliquie di S. Enrico II imperatore, e ha voluto tramandare ai posteri ammirati anche la sua sacra imperial effigie in costume di santo. L'imperatore pontefice s'è beatificato da sé stesso!

In una finestra della chiesa di Lüneburg lo si può ammirare d'ora in avanti ingiunchiato sur un cuscinetto di broccato, con le mani giunte in pio atto di preghiera, con ai lati due figure d'angeli reggenti ognuno un altro stemma, ambidue poi sormontati dalla scritta tedesca «Guglielmo II imperatore tedesco e re di Prussia».

Gli artisti competenti, gli intenditori di araldica vogliono, a dir vero, trovare stridenti dissonanze in quei dipinti. Il mantello di cui il santo imperatore e re s'è coperto è nientemeno che del secolo XIII, l'architettura è del XVI, gli angeli del XV, l'armatura del XVI, gli stemmi della devota città di Lüneburg del XVII, gli stemmi regali del XVIII, l'aquila imperiale del XIX e infine l'effigie stesso del secolo XX.

«Guglielmo II prega», scrive un giornale berlinese: «prega per sé e prega anche per noi, peccatori: gliene siamo ricentocentissimi!»

Battaglia politica sulla ferma biennale?

Roma, 20. — Molti deputati hanno ricevuto o in una forma o in un'altra diverse esortazioni dagli elettori a favore della ferma biennale. Molti Consigli comunali, specialmente di Comuni rurali, hanno emesso e si preparano ad emettere deliberazioni a favore della ferma di due anni nell'esercizio, preoccupandosi del danno che recherà alle famiglie la prossima chiamata alla leva senza l'adozione di nuove norme che limitino il tempo di ferma sotto le armi.

Il Governo ha ordinato ai prefetti di annullare a termine di legge tali deliberazioni. Però a Montecitorio si va preparando la discussione del progetto della ferma biennale, e si deve notare che il precedente Ministero Giolitti aveva posto la questione col progetto Viganò, che fu poi ritirato.

E' facile quindi prevedere che l'Opposizione, anzi le opposizioni, si uniscano e tentino una rivincita su questa questione.

Invece di solfato di rame.

Roma, 20. — La unione dei consumatori e i fabbricanti di concimi chimici con sede in Milano ha messo a disposizione del Ministero di Agricoltura una considerevole quantità del preparato Oddo che è di eguale efficacia e più economico del solfato di rame per combattere la peronospora perché anche quest'anno possano ripetersi le prove fatte lo scorso anno negli istituti governativi.

Il nuovo Generale dei cappuccini.

Roma, 20. — Stamane nel convento della Immacolata Concezione, presieduto dal cardinale Agliardi si è adunato il capitolo generale dell'ordine dei cappuccini per la elezione del ministro generale dell'ordine. E' riuscito eletto a primo scrutinio padre Pacifico da Saggiuno, che lunedì scorso era stato eletto primo definitore. A sostituirlo in questa carica è stato scelto padre Assimo da Abersyschan, custode generale della provincia di Inghilterra. A procuratore generale è stato eletto padre Veneziano da Lisle a Ripol provinciale di Parigi e definitore generale.

Dopo il capitolo tutti i religiosi si sono recati in chiesa cantando il Te Deum. Quindi esperto il Santissimo, un religioso ha impartita la benedizione. Infine il cardinale Agliardi ha consegnato al nuovo generale il sigillo dell'ordine. Nel pomeriggio il padre Pacifico si è recato ad abitare l'appartamento generalizio nel convento di via Boncompagni e padre Bernardo di Andermani suo predecessore gli ha fatto la consegna delle carte e dei documenti dell'ordine.

Masso tedesco bastonato dai francesi.

Berlino, 20. — Al Ministero degli esteri tedesco si sta facendo una inchiesta intorno al fatto d'un corriere tedesco, portatore di una lettera del console di Germania ad un comandante delle truppe francesi che sarebbe stato percorso da soldati francesi di cui uno avrebbe sputato sulla lettera del console di Germania.

Parricidio a New York.

Londra, 20. — Il Daily News ha da New York: Il finanziere milionario Giorgio Sterry, il noto importatore di droghe è stato ucciso nel suo ufficio privato dal proprio figlio, il quale alla sua volta, compiuto il parricidio, si suicidò.

Il più che settantenne Sterry che è vedovo con molta famiglia, intendeva rianneggiarsi con grande dispiacere dei figli.

IL «RE DEL CAFFE».

avvelenato da un farmacista.

Parigi, 20. — Da New York giunge la notizia della morte a Caracas, di uno dei più ricchi negozianti del Venezuela, il sig. Eduardo De Eraso, soprannominato «il re del caffè». La morte di lui avvenne per avvelenamento, in seguito ad un errore del farmacista il quale invece di somministrargli del solfato di sparteina gli aveva dato del solfato di atrofina.

Sindaco anticlericale denunciato da un vescovo.

Bologna, 20. — Mons. Morganti arcivescovo di Ravenna ha sporto denuncia contro il sindaco di Molinella dott. Massarenti perché gli ha impedito di adempiere le sue funzioni di culto. E' noto che Molinella dipende per una parte della diocesi di Bologna e per l'altra da quella di Ravenna. Mons. Morganti si era recato in visita pastorale ieri l'altro nel territorio di sua giurisdizione. Intendendo visitare il cimitero vi si portò ma con sua grande sorpresa il custode si rifiutò di aprire esigendo un ordine scritto dal sindaco. Questi interpellato si oppose e volle una domanda scritta, ricevuta la quale rispose insolentemente confermando il rifiuto. Mons. Morganti in seguito a questo fatto sparse denuncia al Prefetto.

Della cosa vennero informati il presidente del Consiglio on. Giolitti e il ministro Orlando.

BENE SAPERSI! che l'unico deposito della speciale **BIRRA STORIONE** è al Buffet Central **BIRRA tipo MONACO-NERA** del signor EMILIO GALANDA

separazione dell'Inghilterra da Roma, dopo un'unione consacrata da più di un millennio. Il movimento riunizionista riscosse anche il plauso del Legato del Papa negli Stati Uniti, di tre arcivescovi e di due vescovi. L'arcivescovo Messmer di Milwaukee telegrafò al *New York Herald* in questi precisi termini: «La riunione della Chiesa Anglicana colla Chiesa Cattolica è pure il vivissimo desiderio dei cattolici dovunque la lingua inglese è parlata. Ma la realizzazione di questo desiderio implica l'accettazione dell'intera dottrina della Chiesa Cattolica».

Quantunque umanamente parlando non creda che la Chiesa Anglicana dia segno di voler ritornare in corpo alla Sede Apostolica, stante ancora il suo carattere eminentemente protestante, è innegabile che una numerosa porzione degli anglicani guardano verso Roma, mentre la Santa Sede qual madre benigna ed amorosa è sempre pronta a facilitare il ritorno alle pecorelle smarrite. Il vescovo di Sacramento inviò alla Unione Anglo Romana una lettera di encomio per la nobile e Santa opera di conversione alla rocca di Pietro, augurando di cuore ogni successo. I giornali cattolici salutano questo movimento come indice di inquietudine psicologica religiosa di una numerosa falange di ritualisti che preparano nuovi trionfi alla Chiesa cattolica simile a quelli del movimento di Oxford, e per questa ragione gli danno il loro più cordiale benvenuto.

Mi si assicura che durante il « pan anglican » congresso del prossimo giugno molti tra i vescovi anglicani intendano di proporre tra gli « agenda » un altro tentativo di riunione colle chiese dissidenti per via di compromessi che lascino però intatti gli articoli fondamentali. La « High Church » invece si sforza di persuadere che il primo passo verso la desiderata riunione deve compiersi con il primo, il più antico, ed il principale ramo della Chiesa Universale che è la chiesa Romana. Gli evangelici ed i puritani lavorano a tutta posa per impedire tanto la presentazione di un simile tema al congresso, quanto qualsiasi conato di trattative con Chiese che considerano il centro di prevaricazione religioso-cristiana; anzi minacciano di provocare disordini, se i riunizionisti oseranno di perorare in quella eterogenea, assemblea per loro ideale che è la distruzione del monumento della riforma. Se la serie dei fatti dolorosi ed indecenti perpetrati da questo teppismo puritanesco in questi ultimi anni mi dan diritto ad un pronostico quasi certo, dirò che anche questa volta la vittoria arriderà ai seguaci della truce riforma, ed i riunizionisti dovranno accontentarsi di protestare pacificamente, aspettando che la separazione della Chiesa dallo Stato lo metta sul terreno della libertà comune.

La prima decade delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di maggio: Le condizioni delle varie colture agricole sono assai buone nell'alta Italia, l'aumento della temperatura e il tempo bello favorirono la vegetazione, il cui sviluppo era in ritardo rispetto alla stagione avanzata. Promettenti sono i pascoli ed i prati, prossimi alla falciatura; i gelsi sono arricchiti di foglie e i bachi da seta sono nati ovunque ed in taluni luoghi si trovano già alla prima muta. Delle condizioni meteorologiche di questa decade si avvantaggiarono anche sensibilmente le campagne dell'Italia media, quelle della regione meridionale e mediterranea e della penisola Salentina. Al centro fu ripresa attivamente la semina del granoturco finora ritardata per il tempo contrario. Si difetta di umidità in qualche luogo delle Marche e nella provincia di Foggia, dove si lamenta anche qualche danno arrecato ai frumenti da forti venti meridionali. Lo stato dei campi si mantiene buono in Sicilia. In Sardegna le terre della provincia di Sassari necessitano di pioggia. La vite vegeta rigogliosa in tutto il regno. Al sud è incominciata la falciatura dei prati con prodotto in complesso soddisfacente.

Il bilancio della Colonia Eritrea.

Roma, 20. — L'on. Montagna ha presentato al presidente della Giunta generale del bilancio la sua relazione sullo stato di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1908-1909.

La relazione nota fra l'altro una certa stabilità così nelle entrate come nelle uscite.

Evade dal carcere, uccide la moglie e torna a castituirsi.

Roma, 20. — Si ha da Cannelto: Nelle nostre carceri si trovava da parecchi mesi tale Teodoro Brandonisio, ventisetteenne, condannato a 6 mesi di reclusione. Egli aveva lasciato la moglie a Valenzano, ove abitava.

Stamane alle ore 8, eludendo la vigilanza del Brandonisio evadeva. Tutte le ricerche per arrestarlo riuscirono inutili. Alle 15, con grande meraviglia di tutti, egli si ripresentava al direttore delle carceri, cui faceva il seguente strabillante racconto: «Quando fui arrestato, lasciai in paese mia moglie, Grazia Campignano: ho saputo qui che ella mi tradiva. Giurai di vendicarmi e stamane uscii inosservato dal carcere, andai a casa, uccisi mia mo-

glie e la gittai in un pozzo. Ora ritorno a prendere il mio posto». Poi non volle dire altro, rimanendo muto a tutte le interrogazioni.

Si telegrafò a Valenzano: purtroppo l'evanescente aveva compiuto realmente la sua vendetta.

Gli effetti del divorzio.

Il divorzio in Francia non fa gran buona prova. La maggioranza parlamentare pensa che ciò avvenga perchè esso non è abbastanza largo ed agevole e ha recentemente votato la conversione obbligatoria in divorzio, dopo tre anni, d'ogni separazione legale, anche a richiesta d'uno solo dei coniugi separati; ma le statistiche non sembrano essere d'accordo con le idee della maggioranza parlamentare. Quando nel 1884 il Nagnet sostenne eloquentemente la legge del divorzio e la fece votare, affermò che esso avrebbe favorito l'incremento della popolazione e fatto diminuire il numero delle nascite illegittime. I risultati sono stati ben diversi. Il numero delle nascite in Francia — ricorda un articolo del *Correspondant* riassunto dalla *Minerva* — era stato di 937.944 nel 1883, l'ultimo anno senza divorzio; nel 1906 discese a 806.347. E' andato invece sempre aumentando il numero dei divorzi: nel 1885 ve ne furono 2950; nel 1900 ben 7157. E il nuovo secolo ha visto la grave cifra salire ancora: nel 1907 si sono pronunziati in Francia 10.573 divorzi! Notevolissimo poi, se pur non se ne possa trarre una deduzione rigidamente sicura, il rapporto fra il numero dei divorzi e il numero delle nascite illegittime. Gli 87 dipartimenti della Francia sono stati divisi per questa statistica in due categorie: la prima comprende i 42 dipartimenti dove i divorzi sono in maggior numero, arrivando sino a 62 per ogni 100 mila abitanti; la seconda gli altri 45, dove il numero di essi è minore, scendendo sino a 4 per ogni 100 mila abitanti. Ora nei primi 42 dipartimenti la media delle nascite illegittime è di 180 per 100 mila abitanti, mentre negli altri 45 è di appena 95, quasi la metà. Il dipartimento della Senna, che ha il maggior numero di divorzi, ha anche il maggior numero di nascite illegittime: 464 su ogni 100 mila abitanti, cioè quasi il 24 per cento delle nascite!

Le modalità della votazione belga

Il principio generale della rappresentanza proporzionale, in base al quale nelle assemblee deve essere rappresentato non soltanto il partito che è in maggioranza, ma tutti i partiti in proporzione alle loro forze, in Belgio è attuato in questo modo. Dieci giorni prima della data fissata per le elezioni ciascun partito presenta la lista dei propri candidati che deve essere firmata da 100 elettori e deve contenere l'accettazione dei candidati.

Poi, a cura dei pubblici poteri, si stampano tante schede uniche contenenti tutte le liste presentate dai vari partiti, non confuse in una sola, ma distinte l'una dall'altra. Il giorno della votazione l'elettore si presenta senza scheda per riceverla dal magistrato che presiede al seggio, all'atto della votazione. Ricevuta la scheda, l'elettore entra in una specie di cabina dove, al sicuro di ogni indiscrezione, procede alla scelta della lista che egli preferisce. A significare tale scelta a capo di ogni lista è vicino ad ogni nome è stampato un piccolo quadrilatero nero con un punto bianco nel mezzo. L'elettore deve coprire in nero con l'inchiestro o con la mattina questo punto bianco per significare il suo voto. Egli non può votare per più di una lista; se il punto coperto è quello sovrastante la lista essa è votata integralmente e nell'ordine col quale è stampata; se invece il punto coperto è quello che sta presso uno dei nomi della lista, essa è pure votata integralmente ma con la precedenza per il candidato preferito. Ciò rende impossibile la simultanea votazione per candidati appartenenti a diverse liste e quindi nello scrutinio non si ha precedenza di persone alla rinfusa, ma precedenza di liste, lo spostamento delle persone non può avvenire che nella stessa lista. Siccome poi ogni lista contiene un numero di candidati stabilito prima proporzionalmente alle forze del partito che la presenta, è chiaro che gli eletti vengono a rappresentare fedelmente il quantitativo dei vari gruppi politici.

Ova sode fabbricate in Inghilterra.

La fabbrica della ova sode in Inghilterra — scrive il *Cri de Paris* — costituisce una delle industrie più fiorenti: un solo stabilimento ne fabbrica più di un migliaio all'ora. Il così detto «rosso dell'ovo» è formato da una pasta di farina ed amido; il «bianco» da albumina. A detta dei fabbricatori, la composizione chimica di queste ova sarebbe identica a quella delle ova naturali. La pellicola interna è sostituita da una pellicola di gelatina e il guscio è composto, per lo più, di calce viva e risulta solo un po' più spesso di quello delle ova ordinarie. Il «rosso» viene dapprima ridotto in pallottola, quindi rapidamente congelato in seguito viene avvolto nell'albumina e sottoposto ad un movimento di rotazione velocissimo, che gli imprime la forma... ovale. Poi è nuovamente congelato. I fabbricatori affermano naturalmente, che queste ova sono altrettanto nutritive quanto le ova naturali! Un po' di scetticismo in riguardo non sarà del tutto, fuori di posto.

Per la conversione della rendita.

La conversione della rendita è venuta nel fatto a recare ingiustizie nella congrue dei parroci. Ora l'avv. Gastaldis, di Venezia, scrive alla *Difesa*, citando una sentenza che avrebbe fatto ragione a questo stato di cose. Si ricorderà infatti che il Tribunale di Macerata, con sentenza 11 maggio 1907 Rozzi Fondo-Culto ebbe a giudicare che agli effetti del supplemento di congrua deve tenersi conto della conversione della rendita ed aumentarsi il supplemento al parroco di tanta somma di quanta è diminuita la rendita in forza della conversione.

Era quella prima sentenza pronunziata sul grave argomento dalle nostre Magistrature. Ed ora anche l'Appello di Firenze, confermando la sentenza del Tribunale, dichiarava, che il parroco ha diritto di un supplemento di congrua corrispondente alla diminuzione del reddito subito in seguito alla conversione della rendita pubblica operata con la legge 29 giugno 1906. Questa sentenza meriterebbe d'essere riferita per

intero: ma può leggersi nella *Temi* (numero 19, 10 maggio 1908 452-453).

E speriamo che la sentenza dell'Appello abbia l'autorevole conferma della Corte regolatrice.

Donna che fura mezzo milione.

Londra, 20. — Alla stazione centrale di Manchester due eleganti sposi che partivano per Liverpool, avevano depositato nel bagagliaio del treno *express* 4 valigie, una delle quali conteneva titoli bancari, gioielli, ecc., per un valore complessivo di 500.000 franchi. Poco prima che il treno partisse, una signora si presentò al conduttore che aveva in consegna i bagagli e gli chiese la sua valigia, dicendo che aveva rinunciato a partire poichè un amico che ella attendeva non era giunto alla stazione.

Il conduttore senza sospettare nulla, gliela consegnò senz'altro. Quando il treno arrivò a Liverpool, i legittimi possessori della valigia si presentarono al bagagliaio per ritirare le loro quattro valigie. Fu allora che il furto fu scoperto.

Spilimbergo

20 maggio.

Arte... grottesca.

Il vostro proto ne ha fatto una di grosse; giorni sono — l'Uomo della Montagna — rilevava i frequenti strafalcioni non tutti innocenti della stampa. Oggi al repertorio si può aggiungere un numero nuovo. Sul *Crociato* di lunedì avete stampato che nel Duomo di Spilimbergo si sono scoperti affreschi d'arte... grottesca!! Comprendete che tra *grottesca* e *grottesca* la distanza è rilevante; i dipinti scoperti non sarebbero certo preziosi se fossero grotteschi. Comunque l'errore ci dà motivo di ritornar sopra all'opera scoperta e di augurarci che merco il concorso comune sia completamente messo alla luce il monumento, insigne per l'epoca, l'autore e la storia.

Crisi.

L'operaia è in attesa di un nuovo consiglio d'amministrazione che non potrà piacere ai 4 buontemponi se non sarà formato dalle loro rilevanti e sapientissime persone. Oh! se quei zerbini fossero più buoni e meno superbi quanto ci guarderebbero.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*. Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

Il Telefono del **CROCIATO** 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 22 — s. Giulia. Fiere e mercati della Provincia Udine, Conegliano.

Il Friuli... riformista.

Ricordandoci d'una deliberazione presa dall'ultimo Congresso socialista friulano colla quale s'indicava un referendum onde conoscere a quale delle due parti belligeranti del socialismo italiano — riformista o sindacalista (gli integralisti sono riformisti autentici con un zinzino di andatura e di parole rivoluzionarie) nutrisse le sue simpatie la maggioranza del... Friuli, *partid* del socialismo friulano, abbiamo voluto — alla distanza di oltre mesi — ficcar il naso indiscretamente negli affari loro, per conoscere il risultato di tale referendum.

E così siamo giunti a sapere che sono pervenute già ben 60 (diciamo sessanta) risposte alla direzione del *Lavoratore*, e tutte riformiste! Così la mezza dozzina dei democratici nazionali ex-cristiani — che nutre tante simpatie per il sindacalismo, dopo ricevuto il bel calcio dal riformista Turati nella persona di don Murri — potrà arciocionarsela...

Accademia di Udine.

Commemorazione di Mons. Tomadini. Domani a sera alle ore 20.30 nella sala del Palazzo Bartolini, sede dell'Accademia di Udine, Mons. Trinko, professore al Seminario cittadino, e socio corrispondente dell'Accademia stessa, terrà una lettura, sull'argomento: Mons. Iacopo Tomadini e la musica sacra in Friuli.

La lettura è della massima attualità perchè proprio in quest'anno ricorre il XXV anniversario della morte di questo genio compositore, ed antesignano della riforma della musica sacra in Italia: gloria incompressa — troppo incompressa — del nostro Friuli. Ricordiamo che le lettere dell'Accademia sono tutte pubbliche; speriamo quindi che il colto pubblico cittadino che si interessa della musica sacra, ed in genere dell'arte bella — specie se friulana — accorrerà numeroso.

A proposito di bacilli.

Oggi che di ogni malattia si vuol trovare la causa in un bacillo speciale, gli scienziati hanno finito di perder di vista il nostro corpo per non occuparsi che dei microscopici parassiti. Questi solo sono la causa di ogni fenomeno morboso; contro di essi dunque soltanto devonsi rivolgere l'attenzione del medico. Ora anche un profano capisce subito che questo è un assurdo. Ogni organismo reagisce in modo suo particolare di fronte ad uno stesso stimolo o bacillo. Di batteri patogeni è pieno l'ambiente: il bacillo della poliartrite, penetrato per le fauci e per le tonsille nel sangue di un disgraziato, lo ammazza o gli dà di lì; in un altro individuo resta perfettamente inerte, innocuo.

La vita, lo sviluppo, i danni dei bacilli dipendono quindi dalla natura del terreno su cui vanno a cadere. Così chi non è predisposto alla gotta, può mangiare e bere e straziare fin che vuole, non diverrà mai un gottoso. Un altro che sia predisposto, per la centesima parte di questi eccessi, diverrà un *coax homo*.

Anche le medicine non agiscono su tutti ugualmente. Così, per restare nell'esempio citato, il colchico in certi casi può giovare a lenire un acceso gottoso; a volte però o non giova o riesce anche oltremodo dannoso.

Perfino l'Antagra, il rimedio antigottoso per eccellenza della Ditta Bisleri di Milano, in alcuni agisce rapidamente, in altri più lentamente; ma agisce sempre, e questo è consolante.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

20 maggio.

Nomina.

L'egregio dott. Fabro, nostro pretore, venne testè, a scelta per meriti speciali, nominato giudice di Tribunale. Le nostre congratulazioni all'esimio benemerito magistrato.

Salvi per miracolo!

Alcuni componenti la famiglia Brusadin-Martinez se ne tornavano in paese l'altra sera in una carrozza dello stallo Tallon guidata da un esperto cocchiere. Quando furono a S. Giovanni la carrozza ribaltò nel fossato ivi esistente per lavori in corso di fognatura e lastricatura del Corso Garibaldi e fu un vero miracolo se nessuno rimase ferito.

Anche questo ribaltamento, che per puro volere del cielo non ebbe funeste conseguenze, lo si deve alla deplorabile trasparenza dell'impresa che assunse i lavori, che lascia scoperte e senza alcun riparo né segnale (un lumino a olio costerebbe tanto poco!) le buche e gli ingombri di terreno che si rendono necessari per lavoro in corso.

Si sperava che la tragica morte del povero Cenedese (avvenuta in Via Mazzini, come tutti sanno per colpa dell'impresa e della nessuna sorveglianza da parte delle autorità comunali) avesse da servire da monito a chi spetta: ma invece si continua nei lavori senza nessuna preoccupazione e riguardo per l'incolumità pubblica.

Attento alla terza, egregio assessore ai lavori pubblici!

Pozzi artesiani.

In vari nostri pozzi artesiani oltre che per attingere acqua, si servono per lavatori pubblici di verdura, scope, ed... altre robe sporche.

Avviene spesso volte che ricorrendo ad una fontanella per prendere una secchia d'acqua, si deve aspettare che una qualche femmina finisca di lavare... ciò che non ha pulito. Qualcuno se ne serve per fare dei pediluvii! E nessuna delle guardie municipali se ne preoccupa, proprio come se si trattasse di una cosa più che naturale!

Noi vorremmo sapere dall'Ufficiale Sanitario se esiste o meno un Regolamento che proibisca di servirsi dei pozzi artesiani per lavatoi. Eppure in paesi, molto ma molto inferiori di Pordenone, noi vedemmo sui pozzi artesiani delle scritte proibitive di servirsi dei pozzi stessi per usi diversi da quelli ai quali furono destinati. E perchè non si fa altrettanto qui?

E giacchè parliamo di pozzi, ricordiamo che molti di essi, e specialmente quello vicino al Municipio, hanno un getto meschinissimo. Non si potrebbero approfondire le canne di qualche centimetro, come in questi momenti di siccità hanno fatto molte famiglie private sui pozzi di loro proprietà, in modo che l'acqua avesse da zampillare con più forza?

Urge provvedere.

Raccomandiamo all'egregio assessore ai lavori pubblici, tanto amante... dei medesimi, di volersi occupare un poco anche della strada che dal portico della Borna-nona mette ai pubblici giardini. Quella strada, certo in causa al gran passaggio di carri resosi necessario durante la chiusura di via Mazzini, è ridotta impraticabile per notabili. Tanto che l'altro ieri un carro ribaltò. Prima che succedano disgrazie veda l'assessore Rosso di provvedere.

Vandalismi.

Giorni or sono alcuni dei soliti vandali purtroppo sempre ignoti (come i ladri di pollame!) ruppero una delle banchine di marmo esistente ai pubblici giardini, ed asportarono la spranga di ferro che serviva di riparo alla roggia nella discesa in via dei giardini. Se non si possono acciuffare i manigoldi si provveda almeno a rimettere la spranga prima che un qualche ruotabile vada a finire in roggia.

Pulizia stradale.

La pulizia stradale lascia molto a desiderare. Se l'assessore Marini «col suo corpo militarizzato di... spazzini non può fare di meglio, provveda con degli avventizi. C'è tanta gente a spasso.

Piccolo incendio.

L'altra sera sulle 18 causa il solito agglomeramento di fuliggine prese fuoco il

camino della casa di proprietà De Sabbata tenuta in affitto dall'avvocato Locatelli.

Accorsero le pompe ed in breve l'incendio fu spento mediante l'aiuto di volenterosi cittadini. Se l'incendio si fosse sviluppato di notte sarebbe certo avvenuto di peggio, specie colla nessuna organizzazione dei nostri pompieri che conoscono le pompe appena di vista! Quando si penserà a nominare un istruttore ai pompieri per maneggio e funzionamento delle due pompe? Si aspetta forse qualche incendio che faccia bruciare Pordenone?

All'assessore Scaini l'ardua risposta.

Un merlo socialista!

Dei socialisti merli ne conosciamo parecchi (intendiamo parlare della bassa forra, s'intende!) ma dei merli socialisti, confessiamo la nostra ignoranza, non sapevamo ne esistessero. A Pordenone ne abbiamo il campione! Chi volesse sinceramente passi per via Mazzini dalle 4 ant. alle 8 pom. di ogni giorno e sentirà la bestia modello zuffolare ininterrottamente l'«Inno dei lavoratori». Che sia un candidato del partito socialista locale per le prossime elezioni? *Compagni* attenti: quello vi dà scacco molto sicuramente!!

Torre

20 maggio.

La bandiera della Cassa operaia.

Domenica 31 corr. sarà inaugurata e benedetta la bandiera di questa Cassa operaia. Interverranno anche parecchie rappresentanze di altre associazioni economiche sociali dei diversi paesi della Diocesi.

Si spera che la festa abbia a riuscire modestamente bella, quieta, soddisfacente.

S. Vito al Tagliamento

20 maggio.

Le nostre strade

sembrano reclamare, ma invano, il ristoro dell'inflatu... comunale. La polvere si innalza a nuvoli, entro l'abitato, al passaggio dei veicoli e dei pedoni, ma non arriva ancora alle finestre dei signori consiglieri per farli decidere al gran passo.

Eppure essi non devono ignorare se re la polvere delle strade il tramite immediato di molti mali.

Cividale

20 maggio.

Festeggiamenti.

Ecco il programma dei festeggiamenti del 24 maggio 1908 per monumento Ristori e beneficenza, promossi dall'Unione Commercianti ed Esarcenti:

Ore 9. Ricevimento degli ospiti alla Stazione ferroviaria, con la banda cittadina.

Il corteo percorrerà poi via Dante, piazza Giulio Cesare, via Vittorio Emanuele, via Ristori fino al Teatro, ove si darà il vermouth offerto dal Comitato.

Ore 10. Apertura della Pesca di beneficenza con intervento della Banda cittadina.

Ore 12. Banchetti — Biochierate.

Ore 14. Concerto della Banda cittadina.

Ore 16. Concerto della Banda militare del 79.º reggimento, gentilmente concessa.

Ore 18. Distribuzione dei premi della Pesca.

Ore 18 1/2. Ballo in piazza Paolo Diacono.

Ore 20. Grande illuminazione delle piazze e vie principali.

Treni speciali in arrivo e partenza.

Nespolo

21 maggio.

Necrologio.

Ieri cessava di vivere alle ore 10 ant. il nostro amatissimo Cappellano Don Antonio Ferigutti. Egli lascia un rimpianto universale in questo paese che ammirava in Lui il sacerdote virtuoso, il consolatore pietoso, pur tanto bisognoso Egli stesso di essere consolato. Però che una malattia acuta minava da tempo la sua già debole forza. Egli lo sapeva e fu fino all'ultimo istante rassegnato alla divina volontà, esempio fin dal letto di morte di pazienza cristiana.

A chi lo conobbe e lo amò, a tutti i suoi amici e confratelli nel sacerdozio, alle anime buone che furono consolato dal suo ministero pietoso, raccomandiamo una preghiera per l'anima sua e per conforto all'addolorata madre.

La «Forti e Liberi»

avverte i soci che questa sera alle ore 21, si dà un trattenimento di ginnastica e scherma, in onore del tanto favorevolmente noto schermidore Sig. Gino Belloni.

Per le feste di Cividale.

L'Unione Esportanti di Udine, ha inviate al comitato per la pesca di beneficenza, che avrà luogo domenica 24 corr. a Cividale, due grandi e artistici vasi giapponesi.

Il disservizio ferroviario.

Dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia sono pervenuti i seguenti dispacci:

«Causa ingombro alla stazione di Como Lago resta sospesa dal 22 a tutto 26 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate, nonché spedizioni colà appoggiate per scali lacuali.

«Causa ingombro alla stazione di San Pietro a Vico (Lucca) resta sospesa dal 21 a tutto 26 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinato».

La campagna bacologica.

Dalle notizie che ci pervengono sinora procede bene in tutta la provincia ed i gelsi quest'anno abbondano di foglia sanissima, per cui è sperabile che il raccolto delle «gallette» sia ottimo. In certi luoghi i bacchi sono già alla prima e anche alla seconda muta e procedono dovunque ottimamente dato il tempo che è splendido e adattissimo alla bachicoltura.

Ancora del fatto di Godia.

Demmo noi per primi particolareggiata notizia del grave fatto di Godia, ove due sconosciuti, ancora identificati, spararono due colpi di rivoltella ferendo ad una mano il mugnaio Albino Ciofutti.

A terminare le indagini già avviate dai carabinieri, si recò oggi sul luogo, oltre due militi della Benemerita, il pretore del II. Mandamento dottor Pavanello.

Prezzi del mercato.

Poco riuscito è il mercato bovino del terzo giovedì, non ostante il Comune abbia gratuitamente concesso l'uso delle stalle comunali.

Furono importati una decina di asini, circa cinquanta cavalli e poco più di un centinaio tra buoi, vacche e vitelli.

Gli affari conclusi furono poco numerosi, ma in compenso abbastanza buoni.

Vergine cuccia...

Erano le 11 di stamane. Passando nei pressi del Duomo ci sorprese l'agglomeramento di un duecento trecento persone avanti la porta laterale del Duomo stesso prospiciente la Banca popolare friulana.

Chi aveva attirato tante persone intorno a sé era una cagnolina parigiana, di proporzioni microscopiche. Si erano messi in testa che la cagnolina era idrofoba.

Il noto signor Muratti mandò a comparare una scodella, la fece riempire d'acqua, ed apprestare alla vergine cuccia — delle grazie alunna... N'è questa fu l'unica cura e la sola attenzione meritata dalla cuccia grazie all'idea ch'ell'era idrofoba.

A poco a poco l'agglomeramento dei curiosi si diradò. Rimase però uno stradino a tener a bada la cagnolina con una corda... Forse quando escirà il nostro giornale troverà ancora, esposto al sollone, il bravo stradino, colla corda, e relativa cagna.

La siccità e il caldo.

Manca l'acqua!

In questi giorni il caldo si è fatto precocemente sentire e pare quasi di essere in luglio.

Le roggie cittadine sono da vari giorni in asciutta e delle fetide emanazioni ammorzano l'aria. A proposito ci viene in mente una domanda: non si potrebbe aumentare il numero di coloro che lavorano all'espurgo dei canali, onde i lavori terminino alquanto prima? E se manca l'acqua nelle roggie, manca... anche a varie frazioni e difetta troppo anche in certe vie della città?

Intanto il sindaco ha pubblicato un ukase in cui commina la multa a quelle famiglie nelle cui case trovandosi una fontana a gettito continuo, fanno sperpero d'acqua.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 maggio 1908.

Table with 2 columns: Rendita and Amount. Includes 3 1/2 0/0 (netto) at 103.43 and 3 0/0 at 69.75.

Azioni.

Table with 2 columns: Banca d'Italia and Amount. Includes Banca d'Italia at 1245.50 and Società Veneta at 207.25.

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba and Amount. Includes Ferrov. Udine-Pontebba at 505.— and Meridionali at 348.50.

Cartelle.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 and Amount. Includes Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 at 501.75 and Cassa risp. Milano 4 0/0 at 508.50.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Francia (oro) and Amount. Includes Francia (oro) at 100.— and Londra (sterline) at 25.13.

Una bicicletta fracassata.

Nel pomeriggio di ieri un agente di polizia, mentre passava in bicicletta per piazza Girolamo Venerio si scontrava con una vettura di piazza. Lo scontro era inevitabile; per cui il ciclista si gettò dalla bicicletta lasciandola andare al suo destino e pensando un po' alla propria pelle. Nella caduta non riportò nessuna contusione, mentre la bicicletta restò tutta fracassata.

NEI NOSTRI TEATRI

Poco pubblico ieri sera tanto al Sociale quanto al Minerva; e si che gli spettacoli che si danno in tutti e due i teatri sono ottimi sotto ogni aspetto. E poi si grida perchè sorga un teatro nuovo, quando i due vecchi sono più che sufficienti alla bromasia ed a saziare il desiderio... artistico di troppa parte della cittadinanza nostra.

Questa sera ultima rappresentazione della Tournee Bisini al Minerva con un nuovo e svariato programma.

Al Sociale poi la Compagnia Brunorini replicherà il divertentissimo lavoro Il Carnevale di Torino.

Domani ultima rappresentazione.

CORTE D'ASSISE

Un omicidio per un grappolo d'uva.

Abbiamo riferito nel giornale di ieri dell'arringa defensionale del cav. Cavarzerani il quale conchiuso per l'assoluzione dell'accusato Pietro Brunetta sostenendo che non c'era volontà né di ferire né di uccidere nell'accusato.

L'udienza pomeridiana si aprì coll'arringa dell'avv. Bertacioli che parla per un'ora e mezza con quella foga oratoria e con quella parola smagliante che gli sono proprie. Entrando nell'intime viscere della causa egli dice che il Brunetta non è un delinquente né un malvagio, ma un imprudente che fu sempre onesto. Ricorda come la famiglia Brunetta abbia sempre dato soccorsi, dopo la tragica notte del 16 al 17 settembre u. s. alla vedova Celant. Una ad una il valoroso difensore confuta poi le ipotesi e le raffigurazioni del delitto formulate dal P. M. nella requisitoria della mattinata.

Conclude ricordando l'omicidio di Campo (Gemona) dove quattro pescatori di Campo spararono contro quattro pescatori di Buia, semplicemente per spaventarli, uccidendone involontariamente uno e ferendone un altro, dove gli accusati furono assolti dai magistrati togati del Tribunale di Udine. Per ora infine con una chiusa splendida per l'assoluzione del Brunetta.

Il verdetto e la sentenza.

Dopo l'eloquente difesa dell'avv. Bertacioli, il Presidente si ritira per formulare i quesiti.

Quando rientra nell'aula sono le 5 e un quarto. Fa il riassunto della causa, legge e spiega i quesiti ai giurati che poco dopo rientrano nella Camera delle deliberazioni. Di là escono appena mezz'ora dopo pronunciando verdetto assolutorio in quanto all'omicidio e ritenendolo invece una fattiva disgrazia.

Per cui il Brunetta, dichiarato assolto, viene tosto messo in libertà. Singhiozzando l'imputato ringrazia il Presidente e i giurati.

L'udienza viene quindi tolta.

Il processo odierno.

Calcio omicida.

Stamane alle nostre Assise è incominciato il processo contro il fabbro Fumolo Luigi di Molin Nuovo di 26 anni, accusato di omicidio preterintenzionale, per avere con un calcio al basso ventre ucciso certo Giovanni Sostero. L'imputato è difeso dall'avvocato Driussi; P. M. nob. Farlatti e Presidente cav. Silvagni.

Nell'udienza ant. si è proceduto alla costituzione della Giuria.

IN TRIBUNALE

Condannato per contrabbando.

Gli agenti di finanza, in seguito a fondati sospetti, un bel giorno pensarono di fare una perquisizione in casa di certo Stocco di Castions di Strada. E la visita, in verità, non fu infruttuosa, inquantoché, sotto il letto ritrovarono ben 100 chili di tabacco estero in sorte ed una grande quantità di zolfanelli pure esteri.

Ieri il Tribunale condannò lo Stocco Giovanni a L. 2331 di multa.

Il condannato ricorrerà in appello.

Libertà, libertà...

«Quando noi leggiamo che l'autorità di pubblica sicurezza ha vietato, sia pure per evidenti ed urgenti ragioni d'ordine pubblico, un comizio o un corteo o che gli agenti dell'ordine hanno scelta una dimostrazione schiamazzante per le vie e per le piazze, proviamo il vivo rincrescimento di chi vede in pratica attenuarsi e ridursi quella teoria della perfetta libertà che ha accompagnato al suo nascere il nuovo destino della patria e ha fatto parte della nostra educazione intellettuale e sentimentale. E se si può far a meno di vietare e di sciogliere, ci rallegriamo: i tre squilibri famosi — e famigerati — non sono certo il più desiderabile accompagnamento musicale dei fervori della vita contemporanea...»

E così noi riconfermiamo patentemente la nostra cattiva qualità di conservatori, anzi di reazionari; afferrati malinconicamente al vecchio concetto della libertà, non vediamo che il mondo cammina e che

cammina appunto verso una sempre maggiore intransigenza, verso una sempre più schietta prepotenza.

Guardate gli anticlericali — che, come tutti sanno, sono all'avanguardia del progresso. Ecco della gente che non ha più pregiudizi.

Avete visto, a Siena, i cattolici, e diciamo pure i clericali, di Siena volevano inaugurare una loro bandiera tricolore e avevano stabilito di recarsi in corteo a udire una conferenza dell'on. Cameroni. Idea disastrosa. I clericali non hanno ancora capito che in questo paese della libertà — e dove al simulacro ironico della Libertà vegliano, dragoni dalle lingue di fiamma, radicali, repubblicani, socialisti a gara — essi non hanno diritto di esistere. I partiti sono necessari, riconoscono anche gli estremi; ma sono necessari in questo senso — che i rossi abbiano diritto di malmenare e all'occasione di accoppiare i neri. E ci son volute le guardie e ci son voluti i carabinieri e c'è voluta la cavalleria. Botte da orbi. Si volevano quasi cominciare le barricate. A Siena sono fatti così...

Quel corteo clericale, in realtà, era una provocazione. I cortei oggi non hanno diritto di farli che i rossi, e allora la provocazione sta nella presenza della forza pubblica. Ma il peggio era l'affare della bandiera tricolore. I clericali volevano intendere probabilmente, con quel labaro, che le loro opinioni e le loro credenze non impediscano loro di sentirsi italiani. Oh, sì! La bandiera nazionale in pugno ai nemici della patria? Era un affronto che comandava una punizione esemplare. E sono scesi in campo persino i garibaldini con le loro camicie rosse; poveri vecchi garibaldini, che si spaventano facilmente di tutto — ora — e che si prestano con la buona grazia della loro adorabile ingenuità a far tanto spesso da «sante memorie» decorative agli eroi della sesta giornata e della settimana...

Supponiamo ora che i clericali avessero avuto l'idea di sventolare, invece del vessillo tricolore, la bandiera papale. Sarebbe successo il finimondo. Portare in giro, ostentare l'insegna odiosa dell'abolito servaggio sacerdotale? Si sarebbero avute delle scene di cannibalismo. E allora? Allora, non è questione di bandiera: i clericali non hanno diritto di far dei cortei. E supponiamo che i clericali, convinti dell'alta civiltà di questo divieto, si fossero riuniti in gran segreto, come dei congiurati del buon tempo antico, e che qualche cosa dei loro propositi di riunione fosse trapelato. La sede del convegno correva rischio di subire un assalto in regola da quanti — e sono tanti! — avrebbero sentito l'urgente bisogno di salvare la patria pericolante. E allora? E allora non è questione né di bandiere, né di cortei: i clericali non hanno diritto d'esistere.

Libertà, libertà... Così scrive il Corriere della Sera.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crocato».

Ieri alle ore 10 ant. munito dei conforti della religione, spirava

Don ANTONIO FERIGUTTI cappellano di Nespolo

I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente alle ore 9 ant.

Il presente avviso serve di partecipazione diretta. 21 maggio 1908.

COMUNE DI SEDEGLIANO

Avviso d'Asta.

Nel giorno 29 Maggio 1908 a ore 10 ant. seguirà un'asta ad unico incanto mediante offerta segreta, per l'appalto di costruzione sei aule scolastiche delle frazioni di questo Capoluogo, sul dato d'asta totale di Lire 56418.47, diviso frazione per frazione.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune. Sedegliano, 20 maggio 1908

Il Sindaco R. RINALDI

Trattoria "ALLA CATTOLICA"

Udine - Piazza V. E. - Via Belloni

In questi giorni si è riaperta questa notissima Trattoria, assunta dal nuovo conduttore GIUSEPPE DE FACCIO ex cameriere della Birreria Puatigam

Cucina pronta a tutte le ore VIVI NOSTRANI e VERONESI - Birra SPIES Prezzi modici.

Polveri D. Monti (Vedi avviso in 4. a pag.)

Advertisement for Scott's Emulsion. Includes text: 'Emulsione SCOTT Maternità. Infanzia. Rimedio Rigeneratore. Brescia, 28 Gennaio 1906. L'Emulsione Scott si è già affermata come il migliore dei rimedi rigeneratori...' and an illustration of a man carrying a large fish on his back.

Advertisement for Casa di Cura. Text: 'L. 50.000, L. 20.000, L. 10.000 e L. 40.000 si possono guadagnare con una lira soltanto. Queste somme sono i premi della Grande Tombola Nazionale della Città di Vittorio...'.

Advertisement for Casa di Cura. Text: 'CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86'.

Advertisement for DAF. Text: 'Quale aperitivo e tonico preferite sempre l'AMARO DAF Distilleria Agricola Friulana CANSIANI e CREMESE - UDINE'.

Advertisement for Nevrastenia. Text: 'NEVRASTENIA e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino. dott. Giuseppe Sigurini Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore). Udine - Via Grazzano 29 - Udine'.

Advertisement for lottery. Text: 'Si possono vincere 4.000.000 senza rischiare un millesimo (Vedere avviso dettagliato in IV pagina)'.

Advertisement for G. Cappellaro. Text: 'dott. G. CAPPELLARO specialista per le MALATTIE D'OCCHI Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi'.

Advertisement for Malattie della bocca e dei denti. Text: 'MALATTIE della bocca e dei denti Dott. ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi'.

Advertisement for Dentista A. Raffaelli. Text: 'Dentista A. RAFFAELLI PREMIATO - con medaglia d'oro e croce - UDINE'.

Advertisement for Casa di Cura. Text: 'Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia CASA di CURA PER LE MALATTIE NERVOSE (extra mentali) Pensione completa (alloggio, vitto e cura) SI SPEDISCE PROGRAMMA A RICHIESTA dott. cav. Domenico Calligaris - dott. Giuseppe Calligaris Specialista per le malattie nervose'.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Standardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per canici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza
 Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiario Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentrificio esistente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. *Col suo uso non si soffre più dolor di denti.* ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2.- ODONTAL (Polvere) L. 1.- per posta fr. 1,15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Contelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

Il solo **VERO e GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristes)
 contro i **CALL-INDURIMENTI** è quello 1 di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINESTA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano: **ESISTENZIALE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'istruccione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

30 anni di successo



USATE IN TUTTO IL MONDO

Gratis attestati ed istruzioni
PRETENDERLE IN TUTTE LE FARMACIE
 Deposito in Udine presso la Farmacia **COMESSATTI**

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO
 il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato **uno specifico efficace davvero** contro la

NEURASTENIA

L'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: **Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Venira, Fede, Cantarano, Zucarelli, Cacciapuoti**, ecc.

In MILANO presso **A. MANZONI e C.**, depositari esclusivi; **FARMACIA GIÀ MALDIFFASSI** (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

ESAMEBA
 profilattico della malaria
Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

ESANOFELE (formula Baccelli).
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.
ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

SAPONE BANFI
 Trionfa - s'impone
 Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI** MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile
Amido Banfi
 (Marca GALLO)
 Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la **Marca GALLO**

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.
 (Ma ca Cigno)
 Superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
PROPRIETA'
 dell'Amideria italiana - Milano
 Montina capitale 1.300.000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**
 porta il numero **273**

QUATTRO MILIONI
SI POSSONO VINCERE SENZA RISCHIARE UN MILLESIMO

Le obbligazioni del **PRESTITO A PREMI** della **REPUBBLICA DI SAN MARINO** distinte col solo numero progressivo senza zeri davanti e senza serie o categorie vengono tutte premiate con **UN MILIONE - Cinquecentomila - Duecentomila - Centomila - Venticinquemila - Ventimila - Quindicimila - Diecimila - Cinquemila - Duemilacinquecento - Mille - Cinquecento - Duecentocinquanta - Centoventicinque e Cento** oppure rimborsate alla pari I premi assegnati a questo prestito, tutti in contanti ed esenti da ogni tassa, sono **50000** per il complessivo importo di **9.245.000**

Il metodo di estrazione **CHIARO, SEMPLICE e NUOVISSIMO** È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO che assicura un premio a ciascuna diecina di Obbligazioni e **RIMBORSA CONTEMPORANEAMENTE** le altre nove appartenenti alla diecina premiata

In questo modo si è certi di vincere premi importanti senza rischiare un millesimo.

Con una diecina di obbligazioni si è certi di vincere un premio che può essere	1.000.000	senza rinunciare al rimborso delle altre 9 obbligazioni
" 5 diecine	" " "	5 premi che possono essere 2.000.000 " " " 45 "
" 50 "	" " "	50 " " " 3.310.000 " " " 450 "
" 100 "	" " "	100 " " " 3.948.750 " " " 900 "

Sono in vendita le ultime obbligazioni unitarie e diecine di obbligazioni con premio garantito, e appena esaurite verrà chiusa la sottoscrizione

Le condizioni della sottoscrizione sono le seguenti: Prezzo per ogni Obbligazione pagabile all'atto della richiesta L. 28,50
 " " " diecina di Obbligazioni, con premio garantito " 285,-

Le obbligazioni e le diecine di obbligazioni si possono pagare in sei rate mensili al prezzo di L. 30 per ogni obbligazione e di L. 300 per ogni diecina di obbligazioni da versarsi L. 5 e rispettivamente L. 50 all'atto della richiesta e L. 5 e L. 50 in ciascuno dei cinque mesi successivi.

Le sottoscrizioni si ricevono in **GENOVA** alla **BANCA F.lli CASARETO** di F.sco e alla **BANCA RUSSA PER IL COMMERCIO ESTERO**, in **UDINE**: Ellero Alessandro - Lotti e Miani. Nelle altre Città presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute, che distribuiscono gratis il programma contenente i confronti cogli altri prestiti e molte utili indicazioni.

Le sottoscrizioni riguardanti diecine complete non verranno ridotte, perchè la vendita si chiuderà appena esaurita la piccola quantità ancora disponibile.

La prima estrazione col 1.º premio di UN MILIONE avrà luogo il 31 Dicembre 1908